

**ALLEGATO A)**

**FASCE DI PRECEDENZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA O ALTRO SERVIZIO EDUCATIVO CON AFFIDO 3-6 ANNI**

La graduatoria è strutturata secondo le fasce di precedenza, all'interno delle quali le domande sono ordinate in base al punteggio. Ogni minore viene collocato in graduatoria all'interno di una fascia. Ad ogni domanda di iscrizione viene associata una sola fascia di precedenza; se risulta possibile l'associazione a più fasce, si considera la più favorevole. A parità di fascia e di punteggio rileva l'età più alta.

Gli alunni anticipatari verranno inseriti nella fascia a loro dedicata indipendentemente dalle altre condizioni possedute.

1	Minore residente che compie 5 anni nell'anno dell'iscrizione e che nell'anno scolastico precedente non ha frequentato alcuna scuola dell'infanzia o altro servizio 0-6 anni con affido*
2	Minore residente che compie 4 anni nell'anno dell'iscrizione e che nell'anno scolastico precedente non ha frequentato alcuna scuola dell'infanzia o altro servizio 0-6 anni con affido*
3	Minore residente proveniente dal nido d'infanzia o altro servizio per l'infanzia 0-6 anni con affido*
4	Minore residente con entrambi i genitori lavoratori
5	Minore residente che ha almeno un fratello di età fino ai 14 anni
6	Minore residente che non si trova in nessuna delle situazioni sopra elencate
7	Minore residente anticipatario (nati dal 1/1/23 al 30/4/23)
8	Minore NON residente che compie 5 anni nell'anno dell'iscrizione e che nell'anno scolastico precedente non ha frequentato alcuna scuola dell'infanzia o altro servizio 0-6 anni con affido*
9	Minore NON residente che compie 4 anni nell'anno dell'iscrizione e che nell'anno scolastico precedente non ha frequentato alcuna scuola dell'infanzia o altro servizio 0-6 anni con affido*
10	Minore NON residente proveniente dal nido d'infanzia o altro servizio per l'infanzia 0-6 anni con affido*
11	Minore NON residente con entrambi i genitori lavoratori
12	Minore NON residente che ha almeno un fratello di età fino ai 14 anni
13	Minore NON residente che non si trova in nessuna delle situazioni sopra elencate
14	Minore NON residente anticipatario (nati dal 1/1/23 al 30/4/23)

\* per "servizio educativo con affido" s'intende un servizio educativo in cui i bambini vengono affidati a figure educative e non è prevista la contestuale presenza nel servizio del genitore o di chi ne fa le veci

**PUNTEGGI VALIDI PER LA SCUOLA D'INFANZIA E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI CON AFFIDO**

La posizione all'interno della fascia di appartenenza è determinato dal punteggio complessivo assegnato al nucleo sulla base dei seguenti criteri:

<b>Punteggi relativi alla composizione del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda d'iscrizione:</b>	
Madre del minore, per cui si chiede l'iscrizione, in stato di gravidanza (allegare relativa documentazione)	Punti 5
Per ogni fratello/sorella conviventi del minore da 0 fino a 3 anni non inserito al nido d'infanzia o altro servizio con affido* 0-3 anni (3 anni non compiuti)	Punti 5
Per ogni fratello/sorella conviventi del minore da 0 fino a 3 anni già inserito al nido d'infanzia o altro servizio con affido * 0-3 anni (3 anni non compiuti)	Punti 4
Per ogni fratello/sorella convivente del minore da 3 fino a 6 anni (6 anni non compiuti)	Punti 3
Per ogni fratello/sorella convivente del minore da 6 fino a 10 anni (10 anni non compiuti)	Punti 2
Per ogni fratello/sorella convivente del minore da 10 fino a 14 anni	Punti 1

<b>Punteggi relativi alla situazione occupazionale dei genitori o dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale:</b>			
	<b>Primo Genitore</b>		
	<b>Lavoro dipendente del genitore:</b>	Max Punti 10  <b>PUNTI 10:da 36 ore e oltre</b> <b>PUNTI 8:da 30 a 35 ore</b> <b>PUNTI 6 :da 15 a 29 ore</b> <b>PUNTI 4 :meno di 15 ore</b>	L'orario per il personale docente statale a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 35 ore settimanali; a part time è fissato convenzionalmente in 18 ore settimanali, indipendentemente dal contratto.  da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione fornita dal datore di lavoro.
oppure	<b>Lavoro Autonomo</b>	<b>Punti 10</b>	risultante da visura camerale o portale Siler.
oppure	<b>in stato di disoccupazione*</b>  * Lo "stato di disoccupazione" è riconosciuto a tutti coloro che hanno presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, concordate con il centro per l'impiego e che, alternativamente, soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) sono privi di impiego, ovvero non svolgono alcune attività lavorativa sia di tipo subordinato, parasubordinato o autonomo (sono considerate prive di lavoro anche le persone con partita iva inattiva); 2) svolgono un'occupazione il cui reddito da lavoro dipendente (prospettico) o autonomo (annuale) risulta pari o inferiore ai limiti esenti da imposizioni fiscali, che attualmente nell'anno 2024, sono fissati in: €8.500,00 per il lavoro dipendente e parasubordinato e € 5.000,00 per il lavoro autonomo.	<b>Punti 5</b>	da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione fornita dal Centro per l'Impiego

oppure	<b>con lavoro saltuario, con impiego per almeno 4 mesi nell'anno</b>	<b>Punti 5</b>	da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione del datore di lavoro
oppure	<b>Studente/borsista/praticante/tirocinante</b>	<b>Punti 3</b>	da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione dell'istituto frequentato.
oppure	<b>Genitore in condizioni diverse da quelle sopra elencate</b> (a titolo esemplificativo ma non esaustivo casalinga, disoccupato non iscritto al Centro per l'Impiego, inabile al lavoro, pensionato, caregiver, lavoratore a domicilio, ecc )	<b>Punti 2</b>	
cumulabile	<b>Lavoro notturno o turno continuativo sulle 24 ore</b>	<b>Punti 4</b>	<p>L'art. 1, del Dlgs 66/2003 definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "periodo notturno": periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino;</li> <li>• "lavoratore notturno":</li> <li>• 1) qualsiasi lavoratore che durante il periodo notturno svolga almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero impiegato in modo normale;</li> <li>• 2) qualsiasi lavoratore che svolga durante il periodo notturno almeno una parte del suo orario di lavoro secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro. In difetto di disciplina collettiva è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga ((per almeno tre ore)) lavoro notturno per un minimo di ottanta giorni lavorativi all'anno; il suddetto limite minimo è riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale;</li> <li>• "lavoro a turni": qualsiasi metodo di organizzazione del lavoro anche a squadre in</li> </ul>

			<p>base al quale dei lavoratori siano successivamente occupati negli stessi posti di lavoro, secondo un determinato ritmo, compreso il ritmo rotativo, che può essere di tipo continuo o discontinuo, e il quale comporti la necessità per i lavoratori di compiere un lavoro a ore differenti su un periodo determinato di giorni o di settimane;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "lavoratore a turni": qualsiasi lavoratore il cui orario di lavoro sia inserito nel quadro del lavoro a turni.</li> </ul>
cumulabile	<b>distanza tra sede di lavoro e abitazione superiore a 30 km.</b>	<b>Punti 3</b>	Il percorso verrà calcolato utilizzando Google Maps con il criterio del percorso più breve.
cumulabile	tipo di lavoro che comporta <b>trasferte</b> fuori dal territorio regionale per almeno 10 giornate al mese	<b>Punti 3</b>	Allegare certificazione del datore di lavoro.
	<b>Altro Genitore</b>		
	<b>Lavoro dipendente del genitore:</b>	Max Punti 10 <b>PUNTI 10:da 36 ore e oltre</b> <b>PUNTI 8:da 30 a 35 ore</b> <b>PUNTI 6 :da 15 a 29 ore</b> <b>PUNTI 4 :meno di 15 ore</b>	L'orario per il personale docente statale a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 35 ore settimanali; a part time è fissato convenzionalmente in 18 ore settimanali, indipendentemente dal contratto.  da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione fornita dal datore di lavoro.
oppure	<b>Lavoro Autonomo</b>	<b>Punti 10</b>	risultante da visura camerale o portale Siler.

oppure	<b>in stato di disoccupazione*</b>	<b>Punti 5</b>	<p>da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione fornita dal Centro per l'Impiego</p> <p>* Lo "stato di disoccupazione" è riconosciuto a tutti coloro che hanno presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, concordate con il centro per l'impiego e che, alternativamente, soddisfano uno dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sono privi di impiego, ovvero non svolgono alcune attività lavorativa sia di tipo subordinato, parasubordinato o autonomo (sono considerate prive di lavoro anche le persone con partita iva inattiva);</li> <li>2) svolgono un'occupazione il cui reddito da lavoro dipendente (prospettico) o autonomo (annuale) risulta pari o inferiore ai limiti esenti da imposizioni fiscali, che attualmente nell'anno 2024, sono fissati in: €8.500,00 per il lavoro dipendente e parasubordinato e € 5.000,00 per il lavoro autonomo.</li> </ol>
oppure	<b>con lavoro saltuario, con impiego per almeno 4 mesi nell'anno</b>	<b>Punti 5</b>	da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione del datore di lavoro.
oppure	<b>Studente/borsista/praticante/tirocinante</b>	<b>Punti 3</b>	da documentare con dichiarazione sostitutiva o certificazione dell'istituto frequentato.
oppure	<b>Genitore in condizioni diverse da quelle sopra elencate</b> (a titolo esemplificativo ma non esaustivo casalinga, disoccupato non iscritto al Centro per l'Impiego, inabile al lavoro, pensionato, caregiver, lavoratore a domicilio, ecc )	<b>Punti 2</b>	

cumulabile	<b>Lavoro notturno o turno continuativo sulle 24 ore</b>	<b>Punti 4</b>	<p>L'art. 1, del Dlgs 66/2003 definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "periodo notturno": periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino;</li> <li>• "lavoratore notturno":</li> <li>• 1) qualsiasi lavoratore che durante il periodo notturno svolga almeno tre ore del suo tempo di lavoro giornaliero impiegato in modo normale;</li> <li>• 2) qualsiasi lavoratore che svolga durante il periodo notturno almeno una parte del suo orario di lavoro secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro. In difetto di disciplina collettiva è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga ((per almeno tre ore)) lavoro notturno per un minimo di ottanta giorni lavorativi all'anno; il suddetto limite minimo è riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale;</li> <li>• "lavoro a turni": qualsiasi metodo di organizzazione del lavoro anche a squadre in base al quale dei lavoratori siano successivamente occupati negli stessi posti di lavoro, secondo un determinato ritmo, compreso il ritmo rotativo, che può essere di tipo continuo o discontinuo, e il quale comporti la necessità per i lavoratori di compiere un lavoro a ore differenti su un periodo determinato di giorni o di settimane;</li> <li>• "lavoratore a turni": qualsiasi lavoratore il cui orario di lavoro sia inserito nel quadro del lavoro a turni</li> </ul>
cumulabile	<b>distanza tra sede di lavoro e abitazione superiore a 30 km.</b>	<b>Punti 3</b>	Il percorso verrà calcolato utilizzando Google Maps con il criterio del percorso più breve.
cumulabile	tipo di lavoro che comporta <b>trasferte</b> fuori dal territorio regionale per almeno 10 giornate al mese	<b>Punti 3</b>	Allegare certificazione del datore di lavoro.

<b>Punteggio relativo alla situazione di famiglia monoparentale:</b>	
	<b>Punti 17</b>
	<p>Si considera tale il nucleo anagrafico in cui sia presente uno solo dei genitori ed in cui non figurino altri adulti conviventi, che non abbiano legami di parentela o affinità col minore (a titolo esemplificativo e non esaustivo sono tali i nuclei familiari in cui manchi di fatto la figura materna o paterna per decesso, carcere, affido esclusivo del minore ad uno dei due genitori, riconoscimento da parte di un solo genitore, perdita della responsabilità genitoriale.</p> <p>In questi casi non viene assegnato il punteggio relativo alla situazione occupazionale del genitore non presente nel nucleo familiare. La sola diversa residenza dei genitori non comporta l'attribuzione del punteggio.</p>
<b>Punteggio relativo alla presenza nel nucleo familiare (familiari conviventi col bambino) di componenti in condizioni di disabilità certificata o invalidità del settantacinque per cento o superiore:</b>	
Per ogni componente in condizione di disabilità certificata o invalidità del settantacinque per cento o superiore.	<b>Punti 5</b>